

COMUNICATO STAMPA

Quasi 1 domanda su 4 arriva da richiedenti fra i 45 e i 54 anni. Moltissime le donne

Prestiti: erogato oltre 1 miliardo di euro per pagare le cure mediche

Nel 2023 aumenta del 6,6% il peso percentuale delle richieste destinate alle cure

Milano, febbraio 2024. Oltre **1 miliardo di euro**; è questo, secondo le stime di **Facile.it**, il **valore dei prestiti personali** erogati agli italiani nel 2023 per far fronte alle **spese mediche**. La salute ha un costo e chiedere un finanziamento per sostenere le spese sanitarie è pratica sempre più diffusa tanto che, lo scorso anno, il **peso percentuale** di questi prestiti è **aumentato del 6,6%** rispetto al 2022.

«*Oggi curarsi è diventato sempre più oneroso, anche alla luce del maggior ricorso alla sanità privata*», spiega **Aligi Scotti, BU Director prestiti di Facile.it** «*Servirsi del credito al consumo può essere una strategia per alleggerire l'impatto di queste spese sul bilancio familiare, evitando così di andare in sofferenza o, peggio, di rinunciare a curarsi.*».

Identikit del richiedente

Dall'analisi, realizzata su un campione di oltre 400.000 domande di finanziamento raccolte online da Facile.it e Prestiti.it*, emerge una doppia tendenza; se, come detto, il peso percentuale delle domande di **prestiti** destinati alla sanità è aumentato del 6,6%, dall'altro **l'importo medio richiesto è calato leggermente (-4%)**, arrivando, in media, a circa **6.152 euro**.

Visti i **tempi di attesa sempre più lunghi** della sanità pubblica, che secondo un'indagine commissionata da Facile.it**, a settembre 2023 erano pari a circa 77 giorni, la **diminuzione dell'importo richiesto** può essere letto sia in relazione col fatto che ci si rivolga alla sanità privata anche per **visite o esami mediamente meno costosi**, sia in relazione **all'incremento dei tassi di interesse** che hanno reso i finanziamenti più cari; nel 2022 il **Taeg medio** riservato a chi ha sottoscritto un prestito personale per spese mediche è stato pari al 9,41%, valore salito al **10,86%** nel 2023, in **aumento del 15,4%**.

Diminuisce, di contro, la **durata media del finanziamento**, passata da 56 mesi a **50 mesi**, vale a dire poco più di 4 anni.

Se si guarda al profilo del richiedente si scopre che chi ha presentato domanda di prestito personale per far fronte alle spese mediche aveva, all'atto della firma, mediamente **46 anni e mezzo**, età più alta se confrontata con quella di chi richiede finanziamenti per scopi diversi e che supera di oltre 4 anni l'età media di chi si rivolge, in generale, ad un istituto di credito (42 anni).

Quasi **1 domanda su 4 (24,9%)** arriva da richiedenti della **fascia anagrafica 45-54 anni**; seguono coloro che hanno tra i 35 e i 44 anni (20,9%), mentre al terzo posto si posizionano i soggetti con un'età compresa tra i 55 e i 64 anni (18,6%).

Altro dato interessante emerge analizzando il **sesso dei richiedenti**; nel **42,8%** dei casi a presentare domanda di finanziamento per le spese sanitarie è stata una **donna**, percentuale molto più elevata rispetto alle richieste di prestito totali, dove la quota femminile di richiedenti si ferma al 28,2%.

Guardando, infine, alle differenze geografiche emerge come, se a livello nazionale l'incidenza dei finanziamenti destinati alle cure mediche è pari al 4,70% del totale delle richieste di prestiti, le **regioni** dove il **peso percentuale è maggiore** sono la **Sardegna (5,33%)**, le **Marche (5,14%)** e la **Liguria (5,12%)**.



Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666

ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Valentina Spaziani – Valeria Venturato

335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164

facile.it@inc-comunicazione.it

** Analisi realizzata su un campione di oltre 400.000 richieste di prestiti personali raccolte da Facile.it e Prestit.it nel 2022 e 2023.*

*** Indagine commissionata da Facile.it a mUp Research - svolta tra il 5 e il 7 settembre 2023 attraverso la somministrazione di n.1.011 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana residente sull'intero territorio nazionale nell'intervallo di età considerate.*